



## CONFINDUSTRIA TRAPANI

91100 Trapani, Via Mafalda di Savoia, 26  
Telefono: 0923 873803 - Telefax: 0923 871900  
Sito Web: <http://www.confindustriatp.it>  
e-mail: [info@confindustriatp.it](mailto:info@confindustriatp.it)  
pec : [certificata@pec.confindustriatp.it](mailto:certificata@pec.confindustriatp.it)

Trapani, 14 ottobre 2013  
Prot. n. 153215

**Preg.mo Dr. Sebastiano Bonventre**  
**Sindaco della Città di**  
**Alcamo**

**Oggetto: Considerazioni e proposte in ordine alla revisione del Prg Comune di Alcamo.**

Facciamo seguito al recente incontro con l'Assessore Trapani in merito a quanto in oggetto per formulare, qui di seguito, alcune nostre considerazioni e proposte:

- nell'ottica dei Piani Regolatori Generali Intercomunali, mai appieno entrati in funzione, redazione di un P.R.G. il più possibile condiviso con i comuni limitrofi che consenta di individuare, ad esempio, un'area industriale intercomunale che oltre a consentire il trasferimento delle aziende possa diventare attrattiva per aziende di altri territori.
- creazione di una funzionale area artigianale all'interno del territorio comunale. L'area artigianale di Contrada Sasi non ha saputo rispondere alle esigenze delle aziende artigianali (fabbrici, tornitori, falegnami, etc.) a causa della erronea concezione della stessa (a titolo di esempio lotti troppo grandi). All'interno del comune persistono pertanto numerose attività di carattere artigianale che, per le caratteristiche dell'area di Contrada Sasi, non hanno potuto, a suo tempo, dislocarsi in tale area continuando ad operare in locali non idonei e spesso all'interno di stabili residenziali.
- salvaguardare, per quanto possibile, le aziende ubicate nel territorio in aree cittadine non prettamente industriali così da non gravare le stesse dei costi che una eventuale rilocalizzazione determinerebbe. Obbligare infatti in questo momento alcune aziende a trasferirsi oltre alla difficoltà di individuare all'interno del territorio comunale una zona adatta agli insediamenti industriali (con il rischio per le casse comunali che queste aziende si riallochino in altri comuni limitrofi) potrebbe pregiudicare la sopravvivenza delle stesse con importanti ricadute negative in termini economici ed occupazionali. Dovendo comunque il nuovo PRG prevedere una uniformazione zonale del territorio sarebbe altresì auspicabile che, nel caso di un trasferimento coatto, si potessero prevedere delle forme di perequazione ( ad esempio modifica della destinazione d'uso delle aree in cui sono attualmente ubicate le aziende) per incentivare il dislocamento delle stesse all'interno del territorio comunale.
- redazione di un Regolamento Edilizio che, basato su criteri di semplicità burocratica (Sportello Unico) e di incentivazioni ad esempio alla realizzazione di edifici energeticamente efficienti, possa svolgere una funzione per così dire di "marketing territoriale" agevolando la nascita di nuove attività.

Una particolare attenzione abbiamo poi dedicato al comparto turistico e alle caratterizzazioni del territorio quali leve di produttività e sviluppo in tale direzione.

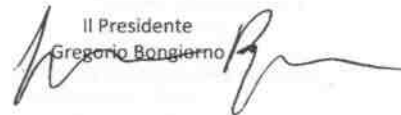


foglio n. 2

Al riguardo alleghiamo una specifica nota a firma del nostro Presidente dalla Sezione Alberghi e Turismo Giada Lupo.

Si rimane ora a Vostra completa disposizione per ogni eventuale chiarimento ed approfondimento e, nel ringraziare dell'opportunità e dell'attenzione inviamo i nostri migliori saluti.

Il Presidente  
Gregorio Bongiorno



All.c.s.